



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Filologia moderna e comparata (<i>IdSua:1601180</i>)
Nome del corso in inglese	Modern and Comparative Philology
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	d. Corso di studio integralmente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GUGLIUZZO Carmelina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANE, della FORMAZIONE e dello SPORT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLOTTI	Chiara		RD	1	
2.	CALITTI	Floriana		PO	1	
3.	DE ANGELIS	Grazia		RD	1	

4.	DE MARCO	Elisabetta Lucia	RD	1
5.	GUGLIUZZO	Carmelina	PA	1
6.	LOZZI GALLO	Lorenzo	PO	1
7.	REGA	Angelo	RD	1
8.	TALAMO	Roberto	RD	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Enrico Cerasi Lorenzo Lozzi Gallo Roberto Talamo
Tutor	Antonella Botta Tutor tecnici Francesco Domenico Vitale Tutor disciplinari Nicole Nunzi Tutor disciplinari

Il Corso di Studio in breve

19/07/2024

Il percorso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna e Comparata (LM-14), erogato in modalità E-Learning, si propone di soddisfare una crescente esigenza culturale e formativa nel contesto dei saperi letterari, con particolare enfasi sulla dimensione comparativa e transmediale. L'importanza strategica dell'istituzione di un Corso di Laurea ad alta vocazione umanistica, mira a sviluppare competenze critiche nel campo delle letterature e dei processi culturali. Dal punto di vista della struttura, il CdL prevede l'acquisizione di 120 CFU, equamente divisi nel biennio e prevede un'articolazione in due percorsi alternativi: 'Lettere moderne' e 'Letterature comparate e transmedialità'. Il CdL, nel complesso, fornisce una preparazione umanistica complessiva che sviluppa potenzialità in diversi campi e che può orientare il laureato verso l'alta formazione (master, dottorato).

Il primo percorso "Lettere moderne" è caratterizzato da un'offerta orientata a fornire una solida preparazione nelle discipline filologiche, letterarie e storiche, senza trascurare alcune fondamentali competenze digitali. Si intendono formare operatori culturali, come comunicatori e divulgatori, nonché professionisti dell'educazione, come insegnanti, formatori e promotori della lingua e della cultura italiana. Inoltre, si rivolge a coloro che aspirano a diventare redattori ed editor per case editrici, riviste, uffici stampa, istituti di cultura, fondazioni, televisioni e radio. Rispetto all'insegnamento, il CdL mira a formare laureati in grado di svolgere il lavoro dell'insegnante nella scuola secondaria di primo e secondo grado, fornendo le competenze e i requisiti necessari alla successiva abilitazione all'insegnamento nelle attuali classi di concorso A-12, A-22, dopo il completamento del sistema di formazione e reclutamento della scuola secondaria di primo e secondo grado delineato nel D.lgs. n. 59/2017, modificato dal DL 36/2022 (convertito in legge n. 79/2022).

Il secondo curriculum Letterature comparate e transmedialità è caratterizzato da un'offerta orientata alla formazione di figure professionali per la cultura, l'industria culturale e i nuovi media, con un focus sull'internazionalizzazione. In particolare, si formano autori transmediali in grado di creare storie su diverse piattaforme. Si tratta di una competenza essenziale nell'era digitale che consente di modificare la narrazione adattandola alle esigenze e potenzialità di ogni medium su cui viene distribuita andando a creare nuove geografie del racconto e universi immaginativi più complessi.

Link: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

26/03/2024

Ai fini dell'individuazione delle parti interessate per la co-progettazione dell'offerta formativa del CdS magistrale in "Filologia moderna e comparata", in modo che questa fosse realmente coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, il Comitato Proponente, cui è stato affidato l'incarico (con Decreto Rettorale n.1 del 3.1.24) di coordinare e realizzare le attività di progettazione del nuovo percorso formativo, ha provveduto a convocare, mediante invito a mezzo mail, in data 08 e 15 /01/ 2024 i principali stakeholders di riferimento afferenti al mondo accademico, della ricerca e delle professioni, soggetti di elevata qualificazione in merito ai profili professionali in uscita.

Gli incontri sono stati sempre preceduti dall'invio di materiale informativo per posta elettronica relativo alle caratteristiche principali della proposta, agli obiettivi formativi e al piano didattico provvisorio.

Durante gli incontri sono stati previsti momenti di presentazione delle caratteristiche formative del Corso nonché momenti di discussione e analisi collaborativa di quanto presentato: quanto emerso in questi momenti di discussione e analisi ha permesso di definire sempre più in dettaglio la proposta.

L'Università Telematica "Pegaso" si sta orientando sempre più al miglioramento dell'offerta formativa, correlando progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività. Di conseguenza, i proponenti del Corso di Laurea LM-14 si sono consultati con le organizzazioni scientifiche, gli enti pubblici e privati, operanti nel campo dei servizi e delle professioni affini alla proposta formativa, nella consapevolezza che, al livello delle lauree magistrali, alcuni indirizzi specialistici potranno coprire esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, in particolare l'insegnamento, l'educazione, le professioni ruotanti intorno al mondo della scuola, la formazione professionale, l'industria culturale e l'editoria digitale.

Gli stakeholders presenti alle diverse consultazioni sono stati:

- Società Italiana di Storia Ambientale (SISAm)
- Institut für Translationswissenschaft, Universität Innsbruck
- Sociedad Española de Italianistas (S.E.I.) e Docente presso l'Universidad Nacional de Educación a Distancia (UNED)
- Department of Classics, Modern Languages and Linguistics Concordia University- Montreal (Canada)
- Società dei Filologi della Letteratura Italiana (SFLI)
- Centro per il Libro e la Lettura (CEPELL), Ministero della Cultura
- Società Italiana per la Storia dell'Età Moderna (SISEM)
- Ministero dei Beni Culturali
- Mondadori Education
- Responsabile della Casa Editrice Loescher - Quaderni della Ricerca
- Casa Editrice Write Up
- Dipartimento di Lingua e Letteratura Italiana- Università Nazionale e Capodistriaca – Atene
- Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani
- Casa Editrice Mimesis
- Department of Italian Studies - Brown University
- Università degli Studi di Messina
- Associazione degli Italianisti (ADI)
- Associazione Modernisti MOD Scuola
- Società dei Filologi della Letteratura Italiana (SFLI Didattica)
- Società Dante Alighieri (Sede di Venezia)
- Società Dante Alighieri - Comitato di Roma
- Department of Romance Studies and Classics, Università di Stoccolma

- Société des Italianistes de l'Enseignement Supérieur (SIES)
- Associazione degli Italianisti-sezione didattica (ADIsd)
- Associazione Nazionale Scuola Italiana (A.N.S.I.)
- Società Italiana di Storia Militare (SISM)
- Quotidiani "Cronache di Napoli" e "Cronache di Caserta"
- Rogiosi Editore S.r.l (Napoli);
- Giapeto Editore S.r.l (Napoli);
- Fondazione Giuseppe Soglia, Salerno.

In data 8 gennaio 2024 è avvenuto un primo incontro in modalità telematica (videoconferenza attraverso piattaforma Google Meet) con le parti interessate. Al termine dell'illustrazione dettagliata di una bozza preliminare di un possibile Ordinamento e Piano di Studi, si è aperto un interessante e vivace dibattito in cui molti dei presenti sono intervenuti per condividere le proprie riflessioni e fornire feedback e valutazioni sulla nuova proposta di attivazione. Le parti interessate consultate in questa fase hanno espresso grande interesse per un percorso formativo di secondo livello (Laurea Magistrale) nell'ambito umanistico legato al digital learning, ritenendo d'importanza strategica la sua istituzione in tempi brevi.

Tra i suggerimenti pervenuti, vi è stato quello di mantenere nel primo anno una formazione specificamente disciplinare, in grado di offrire una solida preparazione ai futuri laureati, consigliando di potenziare i CFU nelle discipline letterarie. È stato altresì proposto di limitare i crediti dedicati alle didattiche disciplinari, poiché questi saranno presenti nei percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie (Percorso 60 CFU - DPCM 04/08/2023). Questa soluzione permetterebbe infatti di incrementare quelli correlati ai fondamenti disciplinari, metodologici e teorici dei diversi insegnamenti ricompresi nel Corso di Laurea.

Il 15 gennaio 2024 si è svolto, in modalità telematica (videoconferenza attraverso piattaforma Google Meet), un altro incontro con le parti interessate che non avevano avuto la possibilità di partecipare alla presentazione del giorno 8 gennaio. Dopo la presentazione dettagliata del nuovo Corso e della sua progettazione si è aperto un dibattito da cui sono emerse alcune riflessioni, tra cui si segnalano: l'assoluta necessità di internazionalizzazione e l'importanza di incrementare e sostenere le competenze digitali degli studenti, per far fronte ai nuovi compiti connessi alla gestione dei dati, anche all'interno degli archivi digitali.

Inoltre, in data 15 gennaio 2024, alle ore 19.30, al fine di recepire i bisogni – già espressi più volte nel passato dagli studenti del Corso di Laurea in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione (L-10) e dagli iscritti al Corso di Laurea in Filosofia ed Etica (L-5) – di proseguire gli studi in direzione di una Laurea Magistrale LM-14, per avere la possibilità di una prosecuzione degli studi in direzione della Filologia moderna, si sono svolte le audizioni delle Rappresentanti degli studenti dei CdS triennali L-10 e L-5:

- Sig. Arianna Primerano, (rappresentante degli studenti del CdS L-10),
- Sig. Mariapaola Panebianco, (rappresentante degli studenti del CdS L-5).

Ai suddetti incontri si sono aggiunte, in data 17 gennaio 2024, le interviste telefoniche a Virgilio Ilari, Presidente della Società Italiana di Storia Militare (SISM) e Giovanni Ricevuto, Segretario nazionale dell'Associazione Nazionale Scuola Italiana (A.N.S.I.).

In data 25 gennaio 2024 è stata inoltre effettuata l'intervista telefonica ad Alessandro Mongatti, Direttore della Mondadori Education.

Significativi sono stati i suggerimenti e le riflessioni emersi in questi incontri, così enucleabili:

- acquisizione di maggiori e specifiche competenze da parte dei futuri laureati nell'ambito dell'archivistica e della biblioteconomia;
- attenzione verso le discipline letterarie e limitazione del peso attribuito alle didattiche disciplinari;
- formazione specifica sul diritto d'autore nei nuovi media;
- necessità di promuovere maggiormente l'internazionalizzazione;
- incremento delle competenze digitali degli studenti per la gestione dei flussi documentali digitali.

A conclusione delle consultazioni delle parti interessate, si è potuto concordare che l'offerta formativa è esaustiva e che gli obiettivi formativi e il piano didattico, come rimodulato grazie alle consultazioni stesse, rispettano gli obiettivi formativi della relativa classe di laurea e sono coerenti con i profili professionali e con il complesso del percorso formativo.

L'Ateneo persegue un processo costante di consultazione del tessuto produttivo e degli stakeholder con l'obiettivo di:

- potenziare la ricerca scientifica quale strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico della società;
- valorizzare la diffusione della conoscenza, il lifelong learning e l'alta formazione come strumenti di qualificazione del capitale umano, degli individui e di miglioramento della coesione sociale;
- sensibilizzare gli interlocutori istituzionali e gli agenti economici alla formazione continua dei lavoratori;
- verificare e migliorare l'aderenza dell'offerta complessiva del CdS alle esigenze del mercato del lavoro e del mondo dell'impresa.

In tale prospettiva e come richiesto dalle "Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per l'ascolto delle Parti Interessate", approvate nel 2016 dal Presidio di Qualità di Ateneo, l'Ateneo, tramite il Senato accademico del 24 gennaio 2024 ha istituito un Comitato di Indirizzo di cui fanno parte:

- Prof.ssa Claudia Corfiati - Segretario della Società dei Filologi della Letteratura Italiana (SFLI) e Responsabile area Didattica
- Dott. Armando Donato - Subject Specialist Network Member Imperial War Museum, London (UK)
- Dott.ssa Francesca Pagano - Direttrice Casa Editrice WriteUp Books
- Dott. Giovanni Ricevuto - Segretario generale Associazione Nazionale Scuola Italiana (ANSI)
- Prof. Sebastiano Valerio - Segretario Associazione degli Italianisti (ADI)
- Prof. Tzortzis Ikonou - Università di Stoccolma - Department of Romance Studies and Classics.

In data 13.02.24 si è riunito il Comitato di Indirizzo per uno sguardo conclusivo sul progetto formativo del Corso di Laurea Magistrale (si veda il verbale).

A seguito del parere del CUN si è provveduto a condividere il progetto formativo con alcuni stakeholder locali, i quali hanno manifestato pieno interesse e hanno confermato la necessità di laureati in un settore nel quale le competenze che il CdL in Lm-14 mira a formare, risultano essere di grande rilievo e al contempo difficili da reperire sul mercato del lavoro, con riferimento a quello regionale.

Per la consultazione integrale dei verbali e la presa visione della composizione del Comitato di Indirizzo coinvolto negli specifici incontri, si rinvia alle pagine dei verbali disponibili online al link <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14> alla voce: 'Consultazione con le parti economiche e sociali'

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali di consultazione parti interessate

 QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
--	--

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
--	--

Esperti di didattica in ambito letterario

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati, previo conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento secondo la normativa vigente, potranno insegnare materie relative all'ambito linguistico-letterario italiano e latino, ma eventualmente anche all'ambito storico e geografico, anche nel contesto di corsi per cittadini stranieri o adulti.

competenze associate alla funzione:

I laureati avranno la capacità di veicolare contenuti di linguistica, letteratura e filologia nell'ambito delle civiltà italiana e latina, ma con una prospettiva europea, anche grazie all'utilizzo critico degli strumenti bibliografici, anche multimediali.

sbocchi occupazionali:

I laureati, previo conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento secondo la normativa vigente, potranno insegnare in corsi di formazione e in istituzioni educative private. Previo conseguimento del percorso abilitante e di altri requisiti previsti dalla normativa vigente, potranno partecipare alle prove di accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Revisori e redattori di testi

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati applicheranno le conoscenze in materia linguistica e retorico-comunicativa per la revisione critica di testi per la pubblicazione, anche audiovisiva e multimediale. Saranno in grado di svolgere mansioni legate all'editing e alla revisione di testi, gestendo l'intero processo di elaborazione tecnico-letteraria di libri o prodotti multimediali. Saranno in grado di occuparsi della redazione di testi divulgativi e scientifici incentrati sulla cultura europea, specialmente quella italiana. Effettuano l'edizione di testi in lingua italiana, latino medievale e umanistico, nonché nelle lingue romanze, fornendo introduzioni storico-critiche e note di commento, adattate anche per un pubblico studentesco delle scuole superiori. Inoltre, sapranno eseguire traduzioni di alta qualità di testi letterari in latino.

competenze associate alla funzione:

I laureati sapranno elaborare strategie retorico-comunicative, adattandole a diverse tipologie testuali adeguate al contesto linguistico e socioculturale. Nell'editing, sapranno utilizzare vari metodi di analisi e strumenti di riferimento per individuare problemi e proporre soluzioni.

Possederanno competenze avanzate nella storia della letteratura italiana ed europea, con una particolare attenzione alla tradizione dei testi medievali e moderni. Hanno abilità nell'interpretazione dei fenomeni letterari, nella scrittura specialistica e nella creazione di testi originali.

Inoltre, saranno in grado di condurre ricerche su testi e contesti utilizzando strumenti moderni di indagine bibliografica. Possono progettare percorsi formativi e promozionali, nonché organizzare eventi culturali di alto livello, assumendo ruoli di leadership in gruppi di lavoro altamente specializzati. Le competenze trasversali acquisite durante la partecipazione a seminari, lavori di gruppo e laboratori completano il loro profilo.

sbocchi occupazionali:

Case editrici e agenzie di servizi editoriali; aziende private ed enti pubblici, in particolare quelli operanti nel campo dell'editoria e dei servizi culturali; redazioni di pubblicazioni periodiche in cartaceo e multimediali; istituti di cultura italiani e stranieri.

Redattori di testi per la pubblicità

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità redigono testi informativi e pubblicitari relativi a servizi e/o articoli commerciali per la diffusione multimediale, anche oltre i mezzi cartacei, radiotelevisivi e digitali. I laureati sono in grado di assolvere con competenza e professionalità tutte le attività concernenti la comunicazione multimediale, la produzione

radiotelevisiva e i linguaggi pubblicitari; in particolare, il coordinamento e la definizione di strategie per i social media di enti e aziende pubbliche e private, enti non profit, uffici, studi professionali, centri di formazione, agenzie di comunicazione e/o di pubblicità, consulenza, marketing.

competenze associate alla funzione:

I laureati avranno la capacità di adattare la comunicazione alle tipologie testuali e di selezionare strategie retorico-comunicative applicate alla funzione persuasiva. Sapranno scrivere testi per spot multimediali e per la produzione di materiale informativo; scrivere annunci per la stampa; studiare e selezionare la struttura comunicativa del messaggio adeguandolo ai diversi canali e finalità pubblicitarie; collaborare alla realizzazione di idee pubblicitarie. Questa figura deve possedere solida cultura generale umanistica; buona conoscenza delle lingue straniere; adeguate conoscenze nell'ambito della comunicazione di massa; conoscenze adeguate in ambito comunicativo e della cultura visuale; ottima padronanza della lingua italiana e capacità di redigere testi. Sapranno rivedere bozze sia di testi che di grafica; confrontarsi con il pubblico o gli altri colleghi; gestire e aggiornare i contenuti di siti web; redigere o presentare rapporti o documenti; tradurre semplici testi.

sbocchi occupazionali:

Creatore e/o redattore di testi pubblicitari, freelance o in agenzie; copywriter.

Specialisti dell'industria culturale

funzione in un contesto di lavoro:

Coordinano le attività degli uffici amministrativi sia in enti pubblici che privati, operanti nei settori dei beni culturali, della promozione turistica e della ricerca per la valorizzazione del territorio. Formulano proposte e forniscono pareri ai Dirigenti, sovrintendendo in particolare all'implementazione di progetti e iniziative finalizzati alla promozione della cultura a livello regionale e nazionale. Si occupano della gestione di imprese o enti dedicati alla conservazione dei beni culturali e alla divulgazione di contenuti specialistici legati alla cultura italiana ed europea. Le loro competenze includono il servizio di consulenza bibliografica di alto livello, la progettazione di eventi focalizzati sulla divulgazione culturale, la leadership in gruppi di lavoro per progetti specifici legati alla conservazione e condivisione di beni librari. Inoltre, coordinano l'organizzazione di eventi culturali in differenti contesti: librerie, fiere librerie, festival di letteratura, parchi letterari e simili.

competenze associate alla funzione:

I laureati possiedono competenze nella lingua e cultura italiana, oltre a una conoscenza approfondita delle letterature dell'Europa moderna. Hanno una padronanza avanzata degli strumenti di ricerca nelle discipline della storia e filologia moderna. Possiedono competenze linguistiche raffinate e notevoli abilità nella comunicazione, insieme a una capacità critica nell'elaborazione di progetti e percorsi di studio e ricerca.

La loro formazione include la gestione e l'organizzazione efficace di lavori di gruppo, la progettazione di percorsi formativi e di eventi culturali di alto livello. Inoltre, sono in grado di condurre ricerche originali nel campo delle letterature moderne e della trasmissione dei testi.

sbocchi occupazionali:

Organizzazioni pubbliche e private, parchi letterari, siti archeologici, e aziende a carattere turistico.

Linguisti e Filologi

funzione in un contesto di lavoro:

Si occupano della creazione di edizioni critiche di testi in lingua italiana, latina o lingue romanze antiche, impiegando metodologie ecdotiche avanzate. Partecipano attivamente alla redazione di dizionari, lessici e opere enciclopediche focalizzati sulla cultura italiana ed europea. Formulano recensioni e valutazioni critiche su prodotti editoriali legati alla storia e alla letteratura italiana ed europea, dirigono e coordinano progetti editoriali, curano la supervisione di collane e pubblicazioni scientifiche. Assumono ruoli chiave nell'organizzazione e nella guida di gruppi di lavoro, nonché nella pianificazione e gestione di progetti culturalmente ricchi svolgendo, inoltre, attività didattiche ed educative per migliorare le condizioni di lavoro e il benessere generale.

competenze associate alla funzione:

I laureati avranno competenze avanzate nella scrittura e comunicazione linguistica, permettendo loro di contribuire alla redazione di testi in vari contesti, che spaziano dalla pubblicità alla politica, dal saggio critico all'articolo giornalistico, fino a testi di natura tecnica. Possederanno competenze specifiche legate ai meccanismi di trasmissione dei testi letterari, con particolare attenzione alla cultura italiana ed europea e sono in grado di utilizzare gli strumenti necessari per la pubblicazione di testi sia di carattere critico che divulgativo. Avranno acquisito competenze trasversali attraverso esperienze di lavoro di gruppo, partecipazione ad attività seminariali e laboratori.

sbocchi occupazionali:

Le case editrici, enti e istituzioni culturali, fondazioni, Pubblica Amministrazione e testate giornalistiche offrono opportunità ai laureati che possiedono crediti adeguati in specifici settori.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
2. Professori di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore - (2.6.3.3.1)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)
5. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
6. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

16/03/2024

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Filologia Moderna e Comparata (LM-14) i candidati devono:

- a) aver conseguito una Laurea di primo livello (ex D.M. 270/04) nelle classi: L-3, Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-10, Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-12, Mediazione linguistica; L-19, Scienze dell'educazione e della formazione, e corrispondenti titoli equiparati rispetto ai previgenti ordinamenti;
- b) aver conseguito una laurea in Lettere (ante D.M 509/99) - vecchio ordinamento;
- c) essere in possesso di una laurea di primo livello (ai sensi del D.M. 270/04 e D.M.509/99) o equipollenti in altre classi e aver conseguito almeno 48 CFU complessivi nei seguenti settori scientifico disciplinari: L-ART/02; L-ART/03; L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/08; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/15; L-LIN/12; M-GGR/01; M-FIL/03; M-FIL/04; M-FIL/05; M-FIL/06; M-PED/01; M-PED/02; M-PED/04; M-STO/02; M-STO/04; SPS/07; SPS/08.

Sono inoltre richieste:

- una solida conoscenza della lingua italiana, con particolare riguardo alle competenze nell'italiano scritto verificate mediante un test in forma scritta;
- una conoscenza della lingua straniera europea adeguata ad affrontare uno studio specialistico.

Il regolamento del CdS indica le modalità di verifica dei requisiti di accesso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

19/07/2024

Ai sensi dell'Art. 6 del D.M. 270/2004, è previsto lo svolgimento di un test d'ingresso non selettivo, finalizzato alla verifica delle personali conoscenze dello studente, che verterà sulle seguenti aree: filologica, letteraria e storica. Tale verifica ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta e di valutare la sua attitudine e preparazione agli studi. Nel caso in cui lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, sarà iscritto ai "Corsi Singoli", che gli permetteranno di acquisire le attività formative mancanti, che dovranno essere recuperate prima dell'iscrizione al Corso di Studio Magistrale. Sono esonerati dalla verifica della personale preparazione gli studenti che abbiano conseguito il Diploma di Laurea in una delle classi indicate al precedente comma 1 presso l'Università Telematica Pegaso o, se proveniente da altro Ateneo, che abbiano conseguito una votazione finale della Laurea triennale di cui al comma 1 almeno pari a 90/110.

Link: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14> (Regolamento didattico del CdS)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

26/03/2024

Il CdS in Filologia moderna e comparata si propone di combinare le conoscenze di ambito filologico con quelle letterarie, con particolare riferimento alla dimensione comparativa e transmediale.

Tale commistione mira alla formazione di diverse figure professionali in grado di operare in diversi ambiti in cui la convergenza tra saperi umanistici si realizza, sia in contesti a carattere istituzionale, sia aziendale o del terzo settore, a livello nazionale e internazionale.

A partire dagli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-14 "Filologia moderna e comparata", gli obiettivi formativi specifici del CdS sono i seguenti:

- conoscere la tradizione letteraria nazionale a partire dal Medioevo all'Età contemporanea, sulla quale esercitare, con consapevolezza critica e metodologie appropriate, indagini autonome sia dal punto di vista storico-politico e culturale, sia da quello linguistico-filologico e retorico;
- possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- possedere una conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature del Medioevo e dell'Età moderna e contemporanea;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere le abilità specifiche nella scrittura, produzione e correzione di testi di carattere divulgativo e scientifico, e più in generale una solida competenza nell'ambito della comunicazione "specialistica";
- conoscere gli strumenti informatici per le discipline umanistiche.

I laureati nella classe magistrale LM-14 dovranno operare con funzioni di elevata responsabilità nei seguenti settori:

- industria culturale e editoriale;
- ricerca, promozione culturale, attività di insegnamento nella scuola secondaria di I e II grado (una volta completata la formazione secondo la normativa vigente);
- istituzioni specifiche, come sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del CdS è ottenuto attraverso un percorso didattico che prevede di fornire una avanzata e approfondita competenza metodologica, teorico-critica e del contesto storico nelle discipline filologiche, linguistiche e letterarie, con particolare attenzione a una apertura comparatistica.

Il Corso prevede l'acquisizione di competenze specialistiche negli ambiti disciplinari previsti dalla classe di laurea LM-14, nello specifico negli ambiti della lingua e della letteratura italiana con particolare attenzione alle più avanzate tecnologie digitali e informatiche proprie delle digital humanities, delle lingue e delle letterature moderne, delle discipline storiche approfondite nella loro dimensione di spazialità geografica, di quelle filosofiche, antropologiche e sociologiche e di quelle linguistiche, filologiche e metodologiche con particolare riferimento all'adeguata preparazione degli studenti dal punto di vista delle conoscenze psicologiche e della pedagogia sperimentale orientata ai fini dell'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il percorso formativo vede al primo anno insegnamenti caratterizzanti in comune. Al secondo anno sono previsti, oltre a insegnamenti indispensabili alla caratterizzazione e diversificazione degli indirizzi, anche insegnamenti affini o integrativi che mirano a rendere il percorso di laurea coerente con gli obiettivi formativi e con i possibili sbocchi occupazionali.

I laureati magistrali dovranno possedere piena padronanza, scritta e orale, di almeno una lingua straniera, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Il piano di studio comprende, quindi, la lingua e la traduzione inglese, alla quale si affianca anche lo studio della lingua e della cultura inglese premoderna, in aggiunta alle lingue e letterature romanze. Le attività di didattica a distanza includono videolezioni, attività di self-regulated learning, esercitazioni, simulazioni, web seminar. Le attività seminariali e laboratoriali saranno fortemente orientate verso i più recenti risultati di ricerca internazionali e si caratterizzeranno di attività pratiche.

L'organizzazione del CdS prevede che le ore di didattica di ciascun insegnamento siano erogate in modalità online, tramite attività di didattica erogativa (DE) e di didattica interattiva (DI) (seguendo le linee guida ANVUR che prevedono che la somma delle attività di DE e DI coprano un minimo di 6 h per CFU e garantendo, altresì, almeno un'ora per CFU sia per la DE che per la DI). Il percorso formativo si articolerà in curricula che valorizzeranno le risorse di Facoltà e che si distingueranno in base agli obiettivi specifici dei diversi profili professionali in uscita del CdS.

La progettazione dei curricula terrà conto dell'evoluzione dei contesti professionali e delle nuove sfide poste dal digitale e dalla globalizzazione. Entrambi mirano a soddisfare un bisogno formativo e culturale in crescita: mentre uno si concentra sullo sviluppo di competenze critiche nel campo delle letterature e dei processi culturali, l'altro si dedica all'esplorazione della dimensione comparativa e transmediale della letteratura.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) Il/la laureato/a magistrale: 1) conosce i fondamenti della filologia in senso ampio (della linguistica, della	
--	---	--

storia del testo, della letteratura, ecc.) in diacronia storica e nella diatopia geografica della tradizione culturale italiana;

2) è in grado di applicare i principi e i procedimenti della storicizzazione letteraria e linguistica, della critica testuale, della filologia d'autore, dell'analisi e dell'interpretazione letteraria;

3) conosce e comprende i capisaldi teorico-metodologici e le questioni caratterizzanti proprie della storia moderna e della geografia umana, approfondite nelle loro implicazioni essenziali con la storia e geografia della cultura;

4) è in grado di applicare la traduzione (anche dalla lingua inglese);

5) acquisisce la capacità all'intertestualità e alla riscrittura;

6) conosce e applica le interazioni tra lingue e linguaggi transmediali;

7) acquisisce conoscenze sul riconoscimento, utilizzo e applicazione delle principali metodologie delle tecnologie multimediali nell'ambito delle digital humanities, per la gestione di progetti culturali, per progettare percorsi di innovazione tecnologica e costruire progetti umanistici digitali;

8) conosce e comprende i capisaldi teorico-metodologici e le questioni caratterizzanti proprie della filosofia;

9) conosce i fondamenti della pedagogia e della psicologia.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni dei corsi e allo studio personale previsti dalle attività formative attivate in particolare nell'ambito dei settori caratterizzanti. La valutazione del grado di conoscenza e di comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, test, gruppi di studio, l'utilizzo della interazione telematica, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a magistrale in Filologia moderna e comparata possiede capacità di applicare conoscenza e comprensione, in particolare, nei seguenti ambiti disciplinari:

1) possiede la capacità di descrivere, analizzare e interpretare le opere letterarie e i percorsi della loro conformazione, trasmissione e valorizzazione;

2) possiede la capacità di mettere in relazione il testo con l'uso linguistico e il contesto culturale di produzione;

3) è in grado di spiegare l'incidenza e la funzione del fenomeno letterario nell'andamento dei processi storico-geografici, e viceversa;

4) acquisisce la capacità di studiare il processo e la trasmissione del testo;

5) è in grado di applicare le tecniche di codifica transmediale;

6) acquisisce la capacità di riconoscere i meccanismi dell'intertestualità;

7) è in grado di produrre ipotesi critiche in merito alle interazioni tra diverse arti;

8) applica le digital humanities per realizzare progetti culturali e di innovazione;

9) è in grado di spiegare l'incidenza e la funzione del fenomeno letterario nell'andamento dei processi filosofici, e viceversa;

10) acquisisce la capacità di comprendere i fenomeni psicologici e pedagogici coinvolti nella comunicazione e nell'educazione e in contesti comunicativi, educativi e formativi specifici.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione riguarda principalmente la capacità di operare in modo critico e con un approccio integrato e multidisciplinare in ambiti letterari, filosofici, storici e transmediali, operanti in contesti altamente dinamici per effetto dell'evoluzione tecnologica e dell'impatto della digitalizzazione. Il raggiungimento di tale capacità avviene attraverso le lezioni e le attività di riflessione critica sui testi proposti.

I risultati di apprendimento sono valutati con le seguenti modalità: test, questionari, esercizi di analisi e discussione interpretativa, elaborati scritti, prove orali, attività formative interattive condotte mediante la piattaforma telematica.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA FILOLOGICA, LETTERARIA E STORICA

Conoscenza e comprensione

In linea con le aree disciplinari caratterizzanti della classe di laurea magistrale in LM 14 (Filologia moderna) il corso di laurea in Filologia moderna e comparata definisce i risultati di apprendimento attesi come derivanti dall'acquisizione di competenze e capacità di comprensione di tipo specialistico relative alla Letteratura italiana, alla Linguistica italiana, alla Filologia, alla Storia moderna e alla Geografia.

Nello specifico, il/la laureato/a possiederà conoscenze e capacità di comprensione relativamente a:

- i fondamenti del sistema linguistico-letterario, della filologia d'autore e dell'esperienza della lettura letteraria, per come si configurano nella diacronia storica e nella diatopia geografica della tradizione culturale italiana;
- i principi e i procedimenti propri della storicizzazione letteraria e linguistica, della critica testuale, della filologia d'autore, dell'analisi e dell'interpretazione letteraria;
- i capisaldi teorico-metodologici e le questioni caratterizzanti proprie della storia moderna e della geografia umana, approfondite nelle loro implicazioni essenziali con la storia e geografia della cultura.

La valutazione del grado di conoscenza e di comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, test, gruppi di studio, l'utilizzo della interazione telematica, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a in Filologia moderna e comparata (LM-14):

- descrive, analizza e interpreta le opere letterarie e i percorsi della loro conformazione, trasmissione e valorizzazione;
- individua e interroga le relazioni tra le pratiche letterarie, le loro opzioni linguistico-compositive, i fattori distintivi del quadro culturale e storico-geografico di riferimento;
- spiega l'incidenza e la funzione del fenomeno letterario nell'andamento dei processi storico-geografici, e viceversa;
- è capace di sintetizzare situazioni e problemi legati allo sviluppo linguistico-letterario e alla trasmissione testuale.

Le modalità didattiche impiegate per lo sviluppo della conoscenza e comprensione sono: studio individuale di opere, epoche, movimenti culturali, di casi e questioni linguistico-letterarie o filologiche, esercitazioni applicative, seminari e lezioni telematiche interattive, forum e corrispondenza elettronica. I risultati di apprendimento sono valutati con le seguenti modalità: test, questionari, esercizi di analisi e discussione interpretativa, elaborati scritti, prove orali, attività formative interattive condotte mediante la piattaforma telematica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Filologia della letteratura italiana [url](#)

Geografia [url](#)

Letteratura italiana [url](#)
Letteratura italiana [url](#)
Letteratura italiana contemporanea [url](#)
Lingua e letteratura latina [url](#)
Lingua e letteratura latina [url](#)
Storia della lingua italiana [url](#)
Storia della lingua italiana [url](#)
Teoria e metodi educativi [url](#)
Teoria e metodi educativi [url](#)
Teoria e metodologia della storia [url](#)

AREA COMPARATISTICA E TRANSMEDIALE

Conoscenza e comprensione

In linea con le aree disciplinari caratterizzanti della classe di laurea Magistrale in Filologia Moderna, il Corso di Laurea in Filologia moderna e comparata definisce i risultati di apprendimento attesi come derivanti dall'acquisizione di competenze e capacità di comprensione di tipo specialistico relative alla Comparatistica, alla Transmedialità, alle Digital Humanities, alle Discipline dello Spettacolo e a diversi aspetti della cultura letteraria contemporanea.

Il laureato e la laureata acquisiscono conoscenze e competenze con particolare riferimento alle diverse metodologie della critica letteraria e della teoria della letteratura, agli strumenti della comparatistica letteraria, alle teorie e pratiche della transmedialità, alle discipline dello spettacolo, legate in particolar modo alle culture visuali, ai fondamenti delle digital humanities e all'analisi e alla conoscenza delle forme letterarie della contemporaneità. La dimensione comparativa è segnata inoltre dalla presenza degli insegnamenti afferenti alla storia della lingua e cultura inglesi (in modo da arricchire la specifica competenza linguistica di una dimensione diacronica) e alla traduzione (in ottica sincronica). Lo studio della filologia germanica ha come scopo precipuo quello di evidenziare relazioni, interconnessioni, contatti linguistici e letterari nel panorama geografico e culturale europeo.

Nello specifico, il laureato e la laureata acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione relativamente:

- alla traduzione (in particolare dalla lingua inglese), ai translation studies e alla traduzione transmediale;
- ai temi dell'intertestualità e della riscrittura, dell'adattamento e della rimediazione;
- ai legami e interazioni possibili tra letteratura e cinema, narrazioni seriali, musica e opere digitali;
- alle pratiche teatrali e alle teorie della drammaturgia dalla prima modernità a oggi;
- alla storia e teoria del cinema e della televisione;
- agli aspetti salienti della cultura visuale, così come definita dai suoi massimi interpreti;
- al riconoscimento, utilizzo e applicazione delle principali metodologie delle tecnologie multimediali nell'ambito delle digital humanities, per la gestione di progetti culturali, per progettare percorsi di innovazione tecnologica e costruire progetti umanistici digitali;
- alla conoscenza delle forme letterarie della contemporaneità.

La valutazione del grado di conoscenza e di comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, test, gruppi di studio, l'utilizzo della interazione telematica, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato e la laureata magistrale:

- applicano le tecniche di codifica transmediale per conoscere e rielaborare opere culturali transmediali;
- traducono testi in lingua inglese;
- riconoscono in opere specifiche i meccanismi dell'intertestualità e valutano i risultati delle tecniche di adattamento;
- producono ipotesi ed elaborati critici in merito alle interazioni tra diverse arti;
- analizzano con consapevolezza critico-teorica e storiografica testi teatrali dalla prima modernità a oggi;
- sono in grado di produrre relazioni scritte e orali in merito alle opere cinematografiche e televisive;

- applicano le teorie della cultura visuale per interpretare i principali fenomeni del nostro presente;
- riconoscono, utilizzano e applicano le digital humanities per realizzare progetti culturali e di innovazione;
- sono in grado di leggere i testi della contemporaneità come forme simboliche del nostro presente.

Le modalità didattiche impiegate per lo sviluppo della conoscenza e comprensione sono: gruppi di studio e di lavoro, studio individuale di casi, esercitazioni pratiche. I risultati di apprendimento sono valutati con le seguenti modalità: test, questionari, esercizi da svolgere, valutazione degli elaborati scritti, prove orali, attività interattive mediante la piattaforma telematica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Digital humanities [url](#)

Letteratura e transmedialità [url](#)

Lingua, traduzione e linguistica inglese [url](#)

Lingua, traduzione e linguistica inglese [url](#)

Origini dell'inglese [url](#)

Origini dell'inglese [url](#)

Psicologia dell'apprendimento [url](#)

Spettacolo e culture visuali [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale è in grado di:

- raccogliere e interpretare dati di rilevanza filologica, letteraria, storica, comparatistica e transmediale;
- analizzare questi dati tramite specifici strumenti, anche informatici, e di utilizzarli per successive riformulazioni, sintesi e revisioni;
- approfondire e applicare le proprie competenze di analisi attraverso la specifica terminologia, il metodo e gli strumenti dell'esegesi del testo;
- valorizzare il patrimonio letterario e linguistico della tradizione culturale italiana;
- operare scelte e sintesi interpretative sui singoli fenomeni o sugli oggetti di studio;
- individuare e utilizzare gli strumenti metodologici più adatti al conseguimento di specifiche finalità d'insegnamento o di ricerca in ambito umanistico.

Le attività di esercitazione, gli elaborati personali e soprattutto l'attività di preparazione della prova finale offrono occasioni significative per verificare e sviluppare in modo autonomo le capacità di valutazione dei tipi di testo.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale è in grado di:

- proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi dei testi della tradizione letteraria italiana (anche in prospettiva comparata) e delle loro caratteristiche storico-linguistiche;
- presentare teorie e approcci metodologici del proprio campo d'indagine, sia attraverso testi orali o scritti sia attraverso strumenti informatici;
- formulare ipotesi e quesiti di ricerca, di argomentare scelte analitiche, di illustrare i risultati delle analisi condotte in relazione alle metodologie applicate;
- dimostrare abilità comunicative specifiche relative alla pratica didattica.

Le abilità comunicative scritte e orali sono sviluppate e verificate in occasione di seminari, esercitazioni, attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti ed esposizioni orali. L'acquisizione di queste abilità comunicative, nonché la loro verifica, è prevista inoltre nell'ambito della redazione e della discussione della prova finale davanti alla commissione.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale è in grado di:

- utilizzare gli strumenti di analisi e di applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali;
- partecipare a indagini scientifiche nell'ambito della letteratura, della filologia italiana, delle letterature comparate e della transmedialità;
- mettere le proprie competenze in rapporto con testi letterari e critici di maggiore complessità, sia italiani sia stranieri.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, indicando un peso specifico per il rispetto delle scadenze, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la

valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

11/02/2024

Il CdS prevede l'erogazione di insegnamenti affini e integrativi finalizzati all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate ai profili culturali e professionali in uscita.

Nel percorso formativo, tali discipline dovranno garantire l'approfondimento multi e interdisciplinare di conoscenze e abilità relative:

- ai processi cognitivi, metacognitivi, motivazionali collegati all'apprendimento scolastico
- alle nuove forme comunicative, narrative ed educative e relativi strumenti e linguaggi digitali
- all'analisi della relazione tra le comunità umane e la dimensione geografico-territoriale
- all'utilizzo del sapere umanistico nell'ottica dell'insegnamento, della divulgazione e della comunicazione, anche con l'uso dei nuovi media e in una prospettiva transmediale



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/02/2024

La prova finale consiste in una discussione dinanzi ad apposita commissione di una tesi scritta, elaborata, su tematiche correlate alle conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo, dalla quale emergano capacità di ricerca, di documentazione, di coerenza, di analisi sistematica, critica ed argomentativa. La prova prevede la predisposizione di un elaborato scritto (tesi) e può essere redatta e sostenuta anche in lingua inglese.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

19/07/2024

La prova finale consiste nella predisposizione e nella discussione pubblica di un elaborato (tesi di laurea magistrale) a cura dallo studente e realizzato con l'assistenza di un docente relatore. L'elaborato dovrà avere ad oggetto l'approfondimento, teorico o anche empirico, di temi d'interesse della classe di laurea LM-14. Il candidato, impiegando le conoscenze e le

competenze acquisite durante il percorso formativo biennale, realizzerà un documento originale che privilegi, per quanto possibile, un'ottica interdisciplinare e che consenta alla commissione di valutazione di accertarne la capacità di selezionare e di utilizzare differenti prospettive teoriche e strumenti di analisi e valutazione. Tale impostazione conferisce alla prova finale un importante ruolo nell'ambito della formazione del laureato in Filologia Moderna e Comparata specialmente con riferimento all'autonomia di giudizio, alla capacità di applicare le proprie conoscenze e di comunicare efficacemente le proprie originali considerazioni.

Link: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14> (Regolamento prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

19/07/2024

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie di base:

1. Erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
2. Didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
3. Attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (TEL-DE), didattica interattiva (TEL-DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

In ottemperanza alla normativa vigente, il percorso di formazione prevede che per ciascun CFU siano predisposte dal docente 6 videolezioni (corredate da materiale didattico idoneo allo studio individuale e alla autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente) e da un'ora di attività di didattica interattiva da svolgersi in modalità sincrona e/o asincrona. Inoltre, ogni docente (oltre alle ripetute interazioni via mail e per mezzo delle attività di TEL-DI) effettua almeno due ore al mese di ricevimento studenti online in piattaforma, assumendo inoltre l'obiettivo di garantire una sempre maggiore efficacia nella metodologia di studio offerta agli studenti, i Corsi di Studio afferenti all'Università Telematica Pegaso hanno annualmente aggiornato la propria modalità di erogazione e interazione, con nuove forme di organizzazione della didattica funzionali a migliorare le potenzialità di apprendimento dei discenti, tanto nella parte di TEL-DE quanto in quella di TEL-DI.

Per ogni insegnamento, una quota della didattica viene sviluppata con strumenti altamente innovativi, finalizzati a stimolare l'apprendimento dello studente attraverso l'utilizzo di materiali e metodologie utili a rendere la stessa videolezione una possibile occasione di prima interazione per il discente (lezioni multimediali, casi studio utili ad approfondire le lezioni teoriche, testimonianze di esperti, applicazioni e/o esercitazioni da svolgere con l'ausilio di una lavagna interattiva multimediale, ecc.).

Tali attività possono inoltre essere collegate ai nuovi strumenti di TEL-DI che consentono a Docenti e Tutor di interagire con gli studenti tramite, ad esempio, i web-forum, le web-conference tematiche, aule virtuali di discussione su specifiche lezioni e/o argomenti, prove in itinere, realizzazione di elaborati e altre esercitazioni che permettano l'apprendimento in situazione e/o lo svolgimento di attività di gruppo.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della TEL-DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

Descrizione link: Modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14>



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

19/07/2024

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie di base:

1. erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
2. didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
3. attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento definiti in coordinamento con quelli di tutto il CdS.

In ottemperanza alla normativa vigente, il percorso di formazione prevede che per ciascun CFU siano predisposte dal Docente 6 videolezioni (corredate da materiale didattico idoneo allo studio individuale e alla autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente) e da un'ora di attività di didattica interattiva da svolgersi in modalità sincrona e/o asincrona.

Assumendo inoltre l'obiettivo di garantire una sempre maggiore efficacia nella metodologia di studio offerta agli studenti, i Corsi di Studio afferenti all'Università Telematica Pegaso hanno attivato dall'Anno Accademico 2020/2021 nuove forme di organizzazione della didattica funzionali a migliorare le potenzialità di apprendimento dei discenti, tanto nella parte di DE quanto in quella di DI.

Per ogni insegnamento, quindi, almeno un CFU viene sviluppato con strumenti altamente innovativi, finalizzati a stimolare l'apprendimento dello studente attraverso l'utilizzo di materiali e metodologie utili a rendere la stessa videolezione una possibile occasione di prima interazione per il discente (lezioni multimediali, casi studio utili ad approfondire le lezioni teoriche, testimonianze di esperti, applicazioni e/o esercitazioni da svolgere con l'ausilio di una lavagna interattiva multimediale, ecc.).

Tali attività possono inoltre essere collegate ai nuovi strumenti di DI che consentono a Docenti e Tutor di interagire con gli studenti tramite, ad esempio, i web-forum, le web-conference tematiche, aule virtuali di discussione su specifiche lezioni e/o argomenti, prove in itinere, realizzazione di elaborati e altre esercitazioni che permettano l'apprendimento in situazione e/o lo svolgimento di attività di gruppo.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

Descrizione link: Modalità di interazione prevista (B1d)

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di interazione prevista



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM14/2024_LM14-B2_a.php

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM14/2024_LM14-B2_b.php

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM14/2024_LM14-B2_c.php

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	Letteratura italiana link	CALITTI FLORIANA	PO	12	96	✓
2.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	Lingua e letteratura latina link	SIMONETTI ENRICO SALVATORE	RD	9	72	
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua, traduzione e linguistica inglese link			9	72	
4.	L-FIL-LET/15	Anno di corso 1	Origini dell'inglese link	LOZZI GALLO LORENZO	PO	9	72	✓
5.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	Storia della lingua italiana link	RINALDIN ANNA	PA	12	96	
6.	M-PED/01	Anno di corso 1	Teoria e metodi educativi link	BELLOTTI CHIARA	RD	9	36	✓
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	Teoria e metodi educativi link	ARSENA ANGELA	PA	9	36	
8.	NN	Anno di corso 2	A scelta dello studente link			15	120	
9.	NN	Anno di corso 2	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del			3	24	

lavoro [link](#)

10.	M- PED/04	Anno di corso 2	Digital humanities link	DE MARCO ELISABETTA	RD	6	24	
11.	M- PED/04	Anno di corso 2	Digital humanities link	DI FUCCIO RAFFAELE	PA	6	24	
12.	L-FIL- LET/13	Anno di corso 2	Filologia della letteratura italiana link			6	48	
13.	M- FIL/05	Anno di corso 2	Filosofie e teorie dei linguaggi link	FENICI MARCO		6	48	
14.	M- GGR/01	Anno di corso 2	Geografia link	SARNO EMILIA	PA	6	48	
15.	M- PED/04	Anno di corso 2	Innovazione didattica e tecnologie digitali link	TINTERRI ANDREA	PA	6	48	
16.	L- LIN/14	Anno di corso 2	Introduzione alla lettura del tedesco link	LOZZI GALLO LORENZO	PO	9	72	
17.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 2	Letteratura e transmedialità link	TALAMO ROBERTO	RD	6	48	
18.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 2	Letteratura italiana contemporanea link			6	48	
19.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 2	Lingua e letteratura latina - avanzata link			6	48	
20.	M- FIL/03	Anno di corso 2	Neuroetica link			6	48	
21.	M- PED/03	Anno di corso 2	Progettazione della comunicazione per l'inclusione sociale link	CARRUBA MARIA CONCETTA	RD	6	48	
22.	NN	Anno di corso 2	Prova finale link			18	144	
23.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dell'apprendimento link	REGA ANGELO	RD	6	24	
24.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dell'apprendimento link	DE ANGELIS GRAZIA	RD	6	24	
25.	L- ART/05	Anno di corso 2	Spettacolo e culture visuali link			6	48	
26.	M- STO/02	Anno di corso 2	Teoria e metodologia della storia link	GUGLIUZZO CARMELINA	PA	6	48	



Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide alla Didattica Interattiva e alla Didattica Erogativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14>

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide all'utilizzo della piattaforma e-learning

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14>

Obiettivo dell'orientamento in entrata è rendere gli studenti maggiormente consapevoli delle loro scelte e di incidere sulla riduzione della dispersione universitaria. 26/07/2024

I singoli aspiranti all'iscrizione vengono ricevuti in sede centrale, dove l'orientatore:

- Verifica i requisiti di ammissione e le competenze in ingresso;
- Presenta il CdS dopo aver ascoltato le specifiche esigenze e motivazioni che hanno spinto il candidato ad interessarsi al corso;
- Presenta i relativi piani di studio
- Valuta l'eventuale convalida di cfu precedentemente acquisiti;
- Presenta gli obiettivi formativi in modo da rendere chiare le competenze che il CdS mira a far acquisire allo studente;
- Presenta gli sbocchi occupazionali legati agli ambiti lavorativi in cui potenzialmente potrà trovare collocazione una volta acquisito il titolo;
- Descrive la piattaforma e la metodologia di studio, con particolare riferimento all'architettura del LMS, all'articolazione dell'ambiente e dei tool presenti in piattaforma, nonché ai servizi amministrativi offerti (libretto on line, servizio di biblioteca e servizi di orientamento, stage e job placement);
- Supporta la compilazione della domanda di iscrizione e della documentazione integrativa
- La formazione professionale post laurea e il mercato del lavoro;
- Le concrete opportunità per il diritto allo studio;
- le borse di studio e i programmi di mobilità degli studenti all'estero.

L'Orientamento in ingresso rivolge una particolare attenzione alle necessità segnalate da studenti particolari come: fuori sede, studenti stranieri, diversamente abili e lavoratori. Nello specifico:

- Per gli studenti fuori sede: si presentano le potenzialità ed i vantaggi della metodologia di studio e degli strumenti presenti in piattaforma;
- Per gli studenti stranieri: si verifica il possesso dei documenti quali requisito d'accesso ai corsi di studio secondo quanto riportato nelle linee guida dalle Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia;
- Per gli studenti diversamente abili: l'ufficio orientamento e l'ufficio inclusione predispongono documentazione atta a garantire un'iscrizione informata riguardo l'accessibilità ai materiali didattici e iniziative di supporto.
- Per gli studenti lavoratori: si rappresentano le specifiche soluzioni didattiche flessibili atte a rispondere al bisogno di formazione e al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati

Descrizione link: Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14>

Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, prevalentemente mediante orientatori e tutor (disciplinari, metodologici e tecnici) i cui compiti sono:

- Fornire supporto individuale ai singoli studenti;
- Supportare la progressione didattica e i risultati degli studenti;
- Erogare e correggere le esercitazioni intermedie di carattere formativo;
- Organizzare i momenti di interazione sincrona e asincrona con gli studenti pianificandoli con i docenti;
- Stimolare e sostenere la motivazione degli studenti;
- Dare feedback alla direzione didattica e al docente titolare dell'insegnamento riguardo l'esigenza / opportunità di modificare / individualizzare il percorso didattico sulla base di feedback raccolti dal gruppo- classe.
- Monitorare costantemente l'avanzamento dell'apprendimento;
- Predisporre, congiuntamente al docente, le opportune misure compensative nel caso di cali della motivazione o di ritardi / problemi di apprendimento.

L'obiettivo ultimo è ridurre la dispersione e limitare i rischi di insuccesso nella carriera dello studente.

Un'ulteriore funzione svolta dall'orientamento/tutorato in itinere è quella di stimolare gli studenti a forme di apprendimento collaborativo creando contesti sociali (virtuali o reali) attraverso l'organizzazione di gruppi di lavoro.

I tutor esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online, verificano la progressione dell'apprendimento degli studenti nelle classi virtuali, attraverso modalità asincrone (mail, bacheche, forum, FAQ) o sincrone (colloqui in real time attraverso chat e videoconferenza, incontri online nell'aula virtuale, simulazioni programmate a scadenze prefissate).

L'attività di guida/consulenza è svolta attraverso la creazione di spazi virtuali interattivi uno a molti sincroni e asincroni (forum, web conference, sessioni live, etc.) o, in caso di richieste di chiarimenti personalizzati, via e-mail.

La piattaforma di Ateneo prevede, a tal proposito, l'utilizzo di:

- Un sistema di FAQ (Frequently Asked Questions), ovvero un archivio pubblico delle domande più frequenti che gli studenti possono consultare prima di inviare le proprie richieste;
- Forum, all'interno dei quali i tutor individuano i temi più significativi del corso e aprono periodicamente temi di discussione, invitano gli studenti a segnalare eventuali problemi e li sollecitano a risponderli a vicenda;
- Incontri virtuali, attraverso strumenti di interazione sincrona, durante i quali gli studenti possono porgere i loro quesiti ai tutor.

Sono inoltre previste forme di apprendimento collaborativo online, insieme con altri studenti, tutor e docenti utilizzando:

- strumenti ed attività asincroni che permettono di comunicare e di svolgere varie attività attraverso l'uso di e-mail, dei forum, delle bacheche, delle FAQ e lo studio dei materiali didattici forniti;
- strumenti ed attività sincroni che richiedono l'utilizzo simultaneo degli strumenti di comunicazione secondo una pianificazione didattica/temporale elaborata da docenti e tutor; sono ad esempio strumenti sincroni le sessioni live erogate in chat e videochat, durante le quali gli studenti, divisi per classi, si collegano a un orario prestabilito, utilizzando un sistema che integra una chat testuale (a richiesta anche audio/video) con una lavagna virtuale, sistemi per la condivisione di file, test in tempo reale, etc.

Le attività sincrone sono pubblicizzate dal corpo docente con congruo anticipo, sia attraverso il sito di Ateneo, sia attraverso la mailing list degli iscritti ai Corsi di Studio.

Questi strumenti permettono agli studenti di:

- Sviluppare attività di approfondimento condividendo e confrontando i propri elaborati con quelli degli altri studenti;
- Comunicare tra loro e/o con il corpo docente (tutor e docenti), scambiando tra loro informazioni, spiegazioni, correzioni, chiarimenti, etc.;
- seguire una spiegazione integrativa;
- Chiarire punti critici;
- Porre domande e ricevere le relative risposte in tempo reale dialogando simultaneamente con il resto della classe;
- Effettuare prove di verifica online in itinere e finali su ciascuna materia.

Le attività di monitoraggio del gruppo da parte dei tutor hanno l'obiettivo di verificare periodicamente l'avanzamento complessivo del gruppo stesso, onde consentire eventuali adattamenti in corso d'opera (messa in rete di materiale complementare, seminari live di approfondimento).

Tali attività vengono realizzate:

- Attraverso la somministrazione di test online periodici. I test potranno essere sincroni (cioè richiedere allo studente di collegarsi online ad orari stabiliti e di svolgerli in un tempo limitato) oppure asincroni (lo studente dovrà svolgerli in un certo lasso di tempo);
- Con la realizzazione di interrogazioni virtuali, sia asincrone (attraverso forum, nei quali il tutor potrà porre quesiti specifici per poi verificare la reazione da parte degli studenti), sia sincrone;
- Attraverso esercitazioni online, con scambio di file (audio, video, immagini, testi, etc.) tra studente e tutor.

Il monitoraggio didattico e tecnico ed il feedback continuo da parte dei tutor, consente di tracciare il livello di quantità e qualità delle interazioni, di rispettare delle scadenze didattiche, e di consegna degli elaborati nei tempi previsti. I relativi dati e, specificatamente, quelli qualitativi, sono resi disponibili sia al docente per l'attività di valutazione, sia allo studente per la sua personale autovalutazione. Il risultato delle attività di supporto agli studenti è tracciato anche attraverso i questionari di misurazione del grado di soddisfazione degli studenti che il CdS monitora annualmente.

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento, tirocini, stages e job placement



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/03/2024



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Gli studenti vengono incoraggiati a partecipare a periodi di studio all'estero mediante la programmazione di incontri con la partecipazione del Coordinatore del CdS, del Delegato all'Internazionalizzazione di Facoltà e di Ateneo, e dai docenti del Corso di Studi attraverso:

convegni e momenti di sensibilizzazione degli studenti, prevedendo anche il coinvolgimento degli studenti che hanno già

svolto tale attività,

annunci sulla Piattaforma digitale e sui siti web/social dell'Università ed incontri specifici con l'Ufficio Erasmus di Ateneo.

Nell'ottica di continuo miglioramento e di approfondimento formativo sulle opportunità delle mobilità per Studenti, il CdS prende parte agli incontri periodici semestrali promossi dall'Ateneo sull'internazionalizzazione ("International Open Day" ed "Erasmus

Day") con gli Studenti, il corpo Docente e lo Staff amministrativo incontri di promozione dei programmi del bando Erasmus+ (Mobilità e Progettazione Europea) ed a carattere motivazionale e di supporto dell'intera procedura di mobilità in uscita.

Per garantire agli studenti maggiori opportunità di partecipazione alle mobilità, l'Ufficio Erasmus di Ateneo predispone e pubblica i bandi di mobilità a cadenza semestrale nel rispetto del principio della parità di genere. Al fine di incoraggiare la mobilità degli studenti in uscita (outgoing), il CdS si impegna nella ricerca di nuove opportunità di Partenariati e nelle azioni di consolidamento di quelli in essere. I docenti del CdS, infatti, sono parte attiva nella identificazione e definizione degli Accordi di mobilità avvalendosi dei servizi offerti dall'Ufficio Erasmus per la mobilità internazionale di Ateneo e delle competenze e relazioni internazionali instaurate dei delegati delle Facoltà e di Ateneo.

Gli Accordi Erasmus con Università estere di cui è possibile fruire attualmente sono n. 34.

A questi si aggiungono n. 83 Memorandum of Understanding (MOU) di cooperazione tra Università di paesi sia UE che extra UE per l'organizzazione degli scambi di mobilità, attività di ricerca e progettuali (nello specifico, sono disponibili accordi con Asia, Africa, Nord America ed America Latina).

Il potenziamento della mobilità degli Studenti è stato realizzato anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero previste da Progetti di ricerca nell'ambito del programma Erasmus+, azioni di mobilità KA171 e Knowledge Alliance.

In particolare le opportunità di mobilità sono state offerte dal programma di Mobilità KA171, Commo attraverso il network universitario UniMed e dal Progetto KA-2 Cooperation dal titolo Enter-Mode: Internship Model for Developing of Entrepreneurial skills Higher Education Students.

Come azione di miglioramento e potenziamento, nell'anno 2023 l'Ateneo ha, con apposite borse di studio su fondi di Ateneo (delibera S.A. e C.d.A. del 19/12/2023) previsto un finanziamento integrativo collaterale al Progetto Erasmus+ 2023. Il CdS, infine, partecipa nell'ambito del Progetto di Mobilità Erasmus+ 2023 di Ateneo, al Blended Intensive Programmes (BIP), un programma intensivo misto per brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e cooperazione online, a cui possono partecipare gruppi congiunti di studenti, personale docente e staff amministrativo provenienti da diversi Paesi UE per collaborare a specifiche attività in modo collettivo e simultaneo.

Per il CdS la dimensione internazionale della didattica è realizzata attraverso una pluralità di iniziative. Tra le buone prassi del nostro Ateneo si segnala il progetto Erasmus+, KA2, Capacity building dal titolo MED2laH MEDiterranean countries: Towards Internationalisation at Home, volto allo sviluppo di una road map sull'internazionalizzazione dei CdS e dell'Alta Formazione nell'Area Mediterranea. Capofila l'Euromediterranean University EMUNI con tre partner europei (l'Università Telematica Pegaso, l'Università di Montpellier, l'Università Cattolica di Murcia) e 12 della sponda Sud del Mediterraneo (2 dal Marocco: Al Akhawayn University in Ifrane e l'Euromediterranean University of Fes; 3 della Tunisia: University of Tunis, la Virtual University of Tunis, e la Universite Ez-Zitouna, Tunis; 2 dell'Egitto, l'Heliopolis University for sustainable Development, Cairo, e la South Valley University, Qena; 2 della Giordania, la Philadelphia University, Amman, e la Luminus Technical University College, Amman; 2 del Libano la Lebanese International University di Beirut e l'International University of Beirut. Il Progetto ha visto tra il 2021 ed il 2023 la collaborazione di accademici, ricercatori, studenti ed amministrativi dei suddetti paesi impegnati in workshops, trainings con l'obiettivo di rafforzare le strategie di internazionalizzazione dei CdS delle Università dell'Area del Mediterraneo.

Il CdS prevede, inoltre, la possibilità di accogliere anche docenti di Università estere tramite il programma Erasmus+ for Teaching. La programmazione della didattica dei Corsi di Dottorato prevede la partecipazione alle lezioni di professori stranieri.

Particolare attenzione è stata riservata ai servizi offerti agli Studenti in mobilità presso il nostro Ateneo (cd. incoming), considerata anche la natura digitale dell'Ateneo. Sono state previste le seguenti azioni: a) Sviluppo di una sezione dedicata agli "studenti internazionali in arrivo presso UniPegaso" sul sito di Ateneo (<https://www.unipegaso.it/studenti/erasmus/>); b) Sviluppo di una Guida in lingua inglese in cui sono descritte le metodologie didattiche adottate dall'Ateneo, le modalità di svolgimento esami e le relative scadenze, nonché le procedure di presentazione della domanda ed i relativi requisiti di ammissione; c) Predisposizione del Catalogo dei Corsi disponibili in lingua inglese divisi per Corso di Laurea, aggiornato ogni anno accademico.

Al fine di favorire l'internazionalizzazione, a tutti gli Studenti, viene offerta la possibilità di seguire un Corso gratuito di Lingua Italiana sulla piattaforma E-Learning.

Per quanto concerne le prospettive future per l'Internazionalizzazione della didattica occorre osservare che il Piano Strategico 2023-2025, pensato in coerenza con le indicazioni contenute nel sistema di Assicurazione Qualità dell'ANVUR AVA3, individua gli obiettivi di miglioramento e le risorse necessarie per rafforzare ulteriormente il posizionamento internazionale dell'Università attraverso idee, progetti, sinergie ed adeguati investimenti. Esso rappresenta, in quanto espressione diretta del nuovo corso inaugurato dalla Governance accademica, il punto di riferimento per la valutazione dei risultati dei processi di Autovalutazione. Il Rettore, al fine di definire, condividere e monitorare la strategia di raggiungimento degli obiettivi del Piano strategico di Ateneo sull'Internazionalizzazione ha nominato un proprio Delegato di Ateneo all'internazionalizzazione, così come i Presidi delle Facoltà.

Il Corso di Laurea Magistrale in 'Filologia Moderna e Comparta' intende avviare fin da subito accordi con Università internazionali, al fine di rispondere alle esigenze di internazionalizzazione espresse dal Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 e incrementare la mobilità studentesca all'estero. Link inserito: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Con riferimento alle attività di accompagnamento al lavoro, il CdS tiene necessariamente conto delle caratteristiche dei propri laureati, equamente divisi tra soggetti in cerca di prima occupazione e soggetti, già occupati, che si iscrivono al Corso per garantirsi opportunità di crescita e, nell'ottica del lifelong learning, di ulteriore qualificazione o riqualificazione delle proprie conoscenze e competenze.

14/03/2024

Il CdS è impegnato annualmente nell'aggiornamento della domanda di formazione affinché le attività di didattica erogativa e interattiva corrispondano alle attuali e prospettive esigenze del mercato del lavoro. Tale attività di monitoraggio e aggiornamento è realizzata attraverso la periodica consultazione delle Parti Interessate e con il supporto di un Comitato di Indirizzo composto da esponenti di primario standing nazionale e internazionale appartenenti al mondo della formazione, dell'impresa e delle professioni.

Il monitoraggio non si esaurisce nell'attività di adeguamento dell'offerta formativa in base a quanto risulta dall'interlocuzione diretta e indiretta con le Parti Interessate, ma si completa attraverso un costante confronto con gli alumni e con le organizzazioni che hanno potuto verificare le conoscenze e le competenze dei laureati del CdS, oltre che attraverso la periodica somministrazione di questionari ai laureati.

Per quanto concerne i percorsi di orientamento, l'Ateneo favorisce l'accompagnamento dall'Università al mondo del lavoro attraverso l'Ufficio Job Placement & Career. Tale unità organizzativa si occupa di:

- fornire informazioni in merito alle opportunità e alle competenze richieste nello svolgimento delle professioni cui prepara il CdS, illustrando funzioni, compiti e possibili sviluppi di carriera;
- fornire informazioni in merito all'evoluzione del mercato del lavoro, nonché in merito alle possibilità reali di inserimento o ricollocazione;
- promuovere incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini anche all'estero, con il supporto dell'Ufficio Erasmus;
- supportare i laureati nella stesura dei propri curriculum vitae;
- garantire l'inserimento dei curricula dei laureati in una banca dati dell'Università accessibile alle imprese.

L'Università Telematica Pegaso intende quindi offrire ai laureati un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda di lavoro in Italia e in Europa. Fanno da corollario a questa ambizione le numerose convenzioni stipulate dall'Ateneo, su tutto il territorio nazionale, con imprese, enti pubblici e privati, associazioni e Ordini professionali.

Inoltre, si segnala che il Piano strategico dell'Ateneo per il periodo 2023-2025 prevede ulteriori investimenti nell'ambito del placement e dell'orientamento in uscita, al fine di migliorare l'efficacia complessiva del percorso di studio scelto dal singolo studente, con percorsi di mentoring (sia per l'avanzamento di carriera, sia per il primo ingresso) sempre più personalizzati

e con la realizzazione di un marketplace che favorisca l'incontro di domanda e offerta di lavoro.

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/job-placement-e-career>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

19/07/2024

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

Progetto 'Unisocietà': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso che muove dalla crescente domanda di conoscenza e voglia di compartecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Telematica Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee, con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della comunità.

Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4) Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport) è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.

La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale 'attestato di addestramento professionale' al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

Accademia Forense Pegaso: nasce con il coinvolgimento di oltre 100 docenti di circa 40 università italiane e con l'ambizioso obiettivo di fornire al mondo dell'Avvocatura uno strumento didattico/formativo di attività in ambito multidisciplinare del Diritto tese all'aggiornamento ed alla formazione on line del professionista moderno, in un'ottica di crescente specializzazione del sapere imposta dagli ordinamenti sovranazionali e dall'andamento del mercato. Il fiore all'occhiello dell'Accademia Pegaso è rappresentato dai Master di Secondo Livello che si connotano quale luogo

privilegiato di conoscenza e di approfondimento.

Progetto Ecole Hoteliere International: si tratta di un progetto - presentato nell'aprile 2013 alla Borsa Mediterranea del Turismo - nato da una collaborazione tra l'Università telematica Pegaso e l'Ecole Hôtelière di Losanna, una delle prime Università al mondo per l'Hospitality Management. La partnership prevede da parte della Pegaso la distribuzione in esclusiva su scala mondiale dei corsi - in ambiente e-learning - della prestigiosa Scuola di Losanna, nonché la possibilità per gli allievi di seguire corsi pratici nei Pegaso College ubicati in hotels de charme appositamente convenzionati. In questi College gli allievi saranno contemporaneamente ospiti e operatori all'interno delle Strutture.

Processo di internazionalizzazione

<http://www.unipegaso.it/international/>

Eipass

<http://it.eipass.com/>

Accademia Forense

<http://www.accademiaforensepegaso.it/>

Ecole Hoteliere

<http://www.ehionline.eu/>

Uniprofessioni

<https://www.unipegaso.it/aree-master/uniprofessioni>

Convegni ed eventi

<http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>



QUADRO B6

Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/02/2024

Il sistema AVA (Autovalutazione, valutazione periodica, accreditamento) delinea e integra le funzioni che gli Atenei svolgono per assicurare la qualità dei servizi offerti attraverso:

- progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- autovalutazione, riesame e miglioramento dell'offerta formativa e della ricerca;
- assicurazione della qualità nella formazione;
- assicurazione della qualità nella ricerca e nella terza missione;
- valutazione e sostenibilità;
- gestione dell'accREDITamento dei corsi di studio e delle sedi.

Il nuovo Modello AVA 3 (<https://www.anvur.it/attivita/ava/accREDITamento-periodico/modello-ava3/>) «presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A), per poi focalizzare l'attenzione sui processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B), intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di Assicurazione della Qualità (Ambito C) a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D) e di quelli della ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E) sviluppati a livello di Ateneo» (ANVUR, Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, p. 15).

Nel modello di Assicurazione Qualità AVA 3 rivestono un ruolo determinante:

- il Nucleo di Valutazione;
- il Presidio Qualità;
- i Dipartimenti/le Facoltà;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i Dottorati di ricerca.

Le strutture che progettano e realizzano il Corso di Studio (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Facoltà, GAV) e quelle che progettano e realizzano le attività di ricerca (Dipartimenti, Centri di Ricerca, Laboratori, ecc.) sono deputate all'attuazione dei processi di Assicurazione Qualità della formazione e della ricerca attraverso:

- la definizione degli obiettivi da raggiungere;
- l'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- la verifica del grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi.

In questo contesto, gli organi di governo della sede universitaria devono mettere in atto, sotto il controllo del Presidio Qualità, un sistema di AQ capace di promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente i processi e le attività di Assicurazione Qualità dei singoli CdS, delle Facoltà/dei Dipartimenti, dei Collegi di Dottorato. In particolare, «i Presidi di Qualità (PQA) di Ateneo sono chiamati a supportare le strutture dell'Ateneo nella costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità e nello svolgimento dei processi di autovalutazione, a monitorarne l'efficacia attuando, laddove necessario, azioni di miglioramento e a garantire il corretto flusso di informazioni tra gli organi/strutture preposti all'AQ. I Nuclei di Valutazione (NdV) hanno il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ, di monitorare l'applicazione sistematica e diffusa nelle aree pertinenti dei criteri e degli indicatori, qualitativi e quantitativi, stabiliti dall'ANVUR per la valutazione, e di verificare l'adeguatezza del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti. Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) svolgono compiti di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, del Personale Tecnico Amministrativo e delle strutture e servizi in genere; sono inoltre incaricate di individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio. [...] Il Corso di Studio, tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. Per quanto

concerne i Dottorati di Ricerca, le attività di autovalutazione e valutazione interna fanno attualmente riferimento a metodologie, criteri e indicatori coerenti con le Linee guida per l'accreditamento dei Corsi di dottorato A.A. 2019-2020 – XXXV ciclo, che fanno riferimento al recente D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati, intervenuto a riordinare la materia» (ANVUR, Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, p. 7).

UniPegaso ha sviluppato un'ampia riflessione sull'Assicurazione Qualità che, muovendo dalle indicazioni della legge 240/2010, del Decreto Legislativo 19/2012 e dalle successive attuazioni del sistema AVA da parte dell'ANVUR, ha portato ad adottare sin dal 2013 un proprio sistema di assicurazione della qualità coerente con i requisiti richiesti e disegnato sulla propria realtà organizzativa. Un ulteriore impulso ai processi di assicurazione della qualità si è avuto con la visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) alla fine del 2017, durante il ciclo AVA 2. Nel corso del 2023, a seguito anche delle ultime innovazioni prodotte da ANVUR, UniPegaso ha aggiornato le proprie Politiche per la Qualità e il Sistema di Assicurazione Qualità al fine di renderle coerenti da un lato con il Piano Strategico 2023-2025, dall'altro con le indicazioni contenute nel sistema di Assicurazione Qualità dell'ANVUR-AVA 3.

Coerentemente con le indicazioni ANVUR, nel modello di autovalutazione di UniPegaso, le responsabilità delle politiche per la Qualità e i relativi obiettivi sono inseriti in una struttura che vede ogni organismo di direzione accademica o gestionale essere parte di un modello complessivo di programmazione, monitoraggio e autovalutazione che ricerca una sempre maggiore integrazione tra gli organismi di AQ e il Sistema di Governo generale degli Atenei.

Il processo di pianificazione è il metodo che consente la realizzazione delle politiche e che guida le scelte assunte a tutti i livelli, i processi e le attività che da esse derivano, favorendo uno sviluppo armonico dell'istituzione e preservando le specificità delle singole articolazioni interne. In UniPegaso tale processo è attuato integrando i contenuti della programmazione strategica e operativa con quelli della programmazione finanziaria e di bilancio: in fase di definizione annuale del bilancio, infatti, si tiene conto delle priorità strategiche per assegnare le risorse. Al fine di favorire una maggiore trasparenza, UniPegaso rendiconta annualmente i risultati ottenuti a livello strategico e operativo attraverso i monitoraggi e l'autovalutazione coordinati dal Presidio di Assicurazione Qualità in collaborazione con gli organismi interessati; i risultati dei monitoraggi (sul Piano strategico, sulla didattica, ricerca, terza missione ecc.) sono valutati dal Senato Accademico e, in ultima analisi, dal Nucleo di Valutazione.

Il sistema di assicurazione della qualità di UniPegaso si articola secondo le seguenti fasi:

- progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- autovalutazione, riesame e miglioramento dell'offerta formativa e della ricerca;
- assicurazione qualità nella formazione;
- assicurazione qualità nella ricerca e terza missione;
- valutazione e sostenibilità;
- gestione dell'accreditamento dei CdS e delle Sedi;
- monitoraggio.

Le strutture collegiali coinvolte nel Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso sono:

- Il sistema di governo di Ateneo
- il Presidio di Qualità di Ateneo;
- il Nucleo di Valutazione;
- le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
- le Facoltà;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio;
- i Dottorati di ricerca.

Nell'ambito delle attività di autovalutazione e monitoraggio, le Facoltà, i Dipartimenti, i Corsi di Studio e il Collegio di Dottorato si avvalgono dei Gruppi di Autovalutazione (GAV), nominati secondo i rispettivi regolamenti, i quali hanno il compito di istruire e predisporre la documentazione da sottoporre all'attenzione degli organi istituzionali, interagire con il PQA, adottare i sistemi di monitoraggio, contribuire alla gestione dei flussi e delle procedure di Assicurazione Qualità. Completano il panorama della costruzione ed alimentazione del Sistema di AQ i seguenti attori che svolgono un ruolo di rilievo nelle attività di assicurazione qualità:

- l'ufficio ricerca, che in diretta collaborazione con il Rettore supervisiona lo sviluppo e la realizzazione delle strategie per la ricerca dell'Ateneo, supportando il lavoro dei Direttori di Dipartimento e dei Professori;
- i referenti AQ di Facoltà e Dipartimenti;

- l'Ufficio di supporto AQ e i referenti amministrativi didattica e ricerca, con cui l'amministrazione assicura un supporto tecnico al Presidio Qualità, alle attività di AQ di Facoltà e Dipartimenti, alla gestione dei flussi di comunicazione, alla raccolta, pubblicità e trasparenza degli atti.

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/03/2024

L'offerta formativa dell'Ateneo è realizzata dai Corsi di Studio (CdS). Essi sono, secondo la normativa vigente, Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale, Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, Corsi di Specializzazione e sono coordinati dalle Facoltà. L'organizzazione dei Corsi di Studio prevede, come organi, la presenza di un Consiglio e di un Presidente. I Consigli di CdS operano in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, assicurano la qualità delle attività formative, formulano proposte relativamente all'ordinamento e all'organizzazione dell'offerta formativa.

Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro risoluzione;
- promuove e collabora alla verifica e all'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del CdS;
- monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione.

Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ il Consiglio individua al proprio interno il Gruppo di Autovalutazione (GAV), composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studenti. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati.

Nell'ambito del processo di monitoraggio e autovalutazione del Corso di Studio, particolare rilevanza assume il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, le cui funzioni all'interno del sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo, sono definite in ottemperanza alla normativa vigente (L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g; D.lgs. 19/2012, articolo 13), ai sensi delle deliberazioni del Senato Accademico di Ateneo del 27/5/2013 e successive integrazioni, in coerenza con le innovazioni introdotte da ANVUR con il sistema denominato AVA 3 (Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13/2/2023 e Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

Sulla base della propria configurazione istituzionale, UniPegaso ha istituito una CPDS per ciascuna delle sue Facoltà con relativo Regolamento di funzionamento (<https://www.unipegaso.it/ateneo/documenti-ufficiali>). In coerenza con la Legge n. 240/2010 e le indicazioni del sistema AVA, le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di UniPegaso hanno la funzione di analizzare durante tutto l'anno e in occasione della redazione della Relazione Annuale:

- l'andamento dei Corsi di Studio della Facoltà di afferenza, con particolare riguardo all'efficacia dell'offerta formativa, la qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti;
- se il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo, dei cambiamenti della

domanda di formazione, dei rapporti con le parti interessate;

- se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- la chiarezza nelle modalità di svolgimento degli esami rispetto anche ai risultati di apprendimento attesi;
- il processo di attuazione delle azioni migliorative indicate nella propria Relazione annuale e nelle SMA dei CdS;
- il corretto svolgimento e poi utilizzo dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti;
- la trasparenza e chiarezza delle informazioni sul CdS rese disponibili dall'Ateneo.

Inoltre, «costituiscono parte integrante delle funzioni della CPDS tutte le altre attività qui non espressamente indicate ma definite nella documentazione più aggiornata del sistema AVA e nel modello di AQ di Ateneo». (UniPegaso, Regolamento di funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, articolo 3).

La Relazione della Commissione Didattica Paritetica viene redatta annualmente sulla base del Regolamento di funzionamento e delle Linee e guida predisposte dal PQA (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/linee-guida>). La Relazione effettua un'analisi specifica della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando sia l'insieme della Facoltà, sia i singoli CdS a essa afferenti. Viene redatta considerando, tra le altre cose, le SUA CdS, le rilevazioni delle opinioni degli studenti, le SMA e le altre fonti documentarie disponibili istituzionalmente, indicate dal PQA o selezionate autonomamente dalla Commissione medesima. In ottemperanza alle indicazioni normative e sulla base delle modalità attuative previste dalle Linee guida del PQA, la Relazione finale approvata dalla CPDS deve essere redatta entro il 31 dicembre di ogni anno per essere inviata agli organismi preposti nell'ambito del Sistema di Governo di Ateneo. Le relazioni annuali sono depositate sui canali di raccolta del sistema AVA e pubblicate sul sito di AQ di Ateneo, nelle pagine dedicate alle CPDS di Facoltà.

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

25/03/2024

L'organizzazione dei lavori del Consiglio di CdS e l'individuazione delle relative scadenze è definita in coerenza con la programmazione delle attività di AQ individuate dal Presidio di Assicurazione Qualità nello "Scadenario AQ di Ateneo" predisposto annualmente, pubblicato sul sito di UniPegaso e trasmesso a tutti i protagonisti del Sistema di governo di Ateneo. Tale scadenario redatto in coerenza con il DM 1154/2021 (Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio) e con le innovazioni introdotte da ANVUR con il sistema denominato AVA 3 (Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13/2/2023 e Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

In questo contesto, relativamente alle specifiche attività dei CdS, il Presidio di Assicurazione Qualità fornisce inoltre ai Consigli il "Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio". Obiettivo del documento è favorire il lavoro di autovalutazione, tramite un calendario indicativo delle tematiche essenziali da affrontare nelle riunioni mensili dei Consigli (ovviamente integrabili sulla base dell'autonomia del CdS stesso), così da corrispondere agli obiettivi del modello AVA 3 (sezione "Requisiti dei Corsi di Studio") e alla struttura del nuovo modello di Riesame ciclico dei CdS rilasciato da ANVUR a febbraio 2023 (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/Schema-Rapporto-Riesame-Ciclico_CdS_2023_02_21.pdf), considerando anche le specificità dell'Ateneo e il suo modello didattico a distanza e digitale.

A questo scopo, il Calendario annuale indica, nell'ordine, per ogni mese:

- Le attività da calendarizzare: si tratta delle tematiche essenziali, cui ovviamente il Corso di studio può aggiungere quelle che ritiene più utili o necessarie per garantire il miglior funzionamento del CdS e del suo sistema di autovalutazione;
- Gli altri soggetti con cui il CdS si confronta: i riferimenti che il GAV deve contattare per istruire la riunione, predisporre la documentazione, richiedere i necessari strumenti di monitoraggio o la base dati;
- Note: specificazioni relative ai punti essenziali di attenzione oggetto del calendario.

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

19/07/2024

Descrizione link: Documento di progettazione

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione LM-14

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Filologia moderna e comparata
Nome del corso in inglese	Modern and Comparative Philology
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	d. Corso di studio integralmente a distanza



Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GUGLIUZZO Carmelina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANE, della FORMAZIONE e dello SPORT



Docenti di Riferimento



[Piani di raggiungimento](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLLCHR79L55B157S	BELLOTTI	Chiara	M-PED/01	11/D	RD	1	
2.	CLFRN59S65H501Z	CALITTI	Floriana	L-FIL-LET/10	10/F1	PO	1	
3.	DNGGRZ82E59F839W	DE ANGELIS	Grazia	M-PSI/04	11/E	RD	1	
4.	DMRLBT77H41L219K	DE MARCO	Elisabetta Lucia	M-PED/04	11/D	RD	1	
5.	GGLCML71E66D612Y	GUGLIUZZO	Carmelina	M-STO/02	11/A2	PA	1	
6.	LZZLNZ73L25H501L	LOZZI GALLO	Lorenzo	L-FIL-LET/15	10/M1	PO	1	
7.	RGENGL80M28A024C	REGA	Angelo	M-PSI/04	11/E	RD	1	
8.	TLMRRT74S16A662G	TALAMO	Roberto	L-FIL-LET/14	10/F	RD	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Filologia moderna e comparata



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cerasi	Enrico
Lozzi Gallo	Lorenzo
Talamo	Roberto



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO	
Vitale	Francesco Domenico	francesco.vitale@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Botta	Antonella	antonella77botta@gmail.com	Tutor tecnici	
Nunzi	Nicole	nicolenunzi@hotmail.it	Tutor disciplinari	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	01/08/2024
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Lettere Moderne

Letterature comparate e transmedialità

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CALITTI	Floriana	CLTFRN59S65H501Z	NAPOLI
LOZZI GALLO	Lorenzo	LZZLNZ73L25H501L	NAPOLI
DE ANGELIS	Grazia	DNGGRZ82E59F839W	NAPOLI
TALAMO	Roberto	TLMRRT74S16A662G	NAPOLI
REGA	Angelo	RGENGL80M28A024C	
BELLOTTI	Chiara	BLLCHR79L55B157S	NAPOLI
DE MARCO	Elisabetta Lucia	DMRLBT77H41L219K	NAPOLI

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Vitale	Francesco Domenico	NAPOLI
Botta	Antonella	NAPOLI
Nunzi	Nicole	NAPOLI



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso	014
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica	24/01/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/01/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	08/01/2024 - 15/01/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. Risorse previste

6. Assicurazione della Qualità

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Nucleo di Valutazione con Parere per LM14



Non previsto per corsi di tipologia D



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	E12411424015	A scelta dello studente	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		120
2	2024	E12421424015	A scelta dello studente	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		120
3	2024	E12411424009	Altre conoscenza utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
4	2024	E12421424009	Altre conoscenza utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
5	2024	E12421424013	Digital humanities	M-PED/04	Docente di riferimento Elisabetta Lucia DE MARCO <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	M-PED/04	24
6	2024	E12421424013	Digital humanities	M-PED/04	Raffaele DI FUCCIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	24
7	2024	E12411424012	Filologia della letteratura italiana	L-FIL-LET/13	Docente non specificato		48
8	2024	E12421424020	Filosofie e teorie dei linguaggi	M-FIL/05	Marco FENICI		48
9	2024	E12411424013	Geografia	M-GGR/01	Emilia SARNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-GGR/01	48
10	2024	E12411424021	Innovazione didattica e tecnologie digitali	M-PED/04	Andrea TINTERRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	48
11	2024	E12411424008	Introduzione alla lettura del tedesco	L-LIN/14	Docente di riferimento Lorenzo LOZZI GALLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/15	72
12	2024	E12421424008	Introduzione alla lettura del tedesco	L-LIN/14	Docente di riferimento	L-FIL-LET/15	72

Lorenzo LOZZI
GALLO
Professore
Ordinario (L.
240/10)

13	2024	E12421424011	Letteratura e transmedialità	L-FIL-LET/14	Docente di riferimento Roberto TALAMO <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	L-FIL-LET/14	48
14	2024	E12411424003	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Floriana CALITTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	96
15	2024	E12421424003	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Floriana CALITTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	96
16	2024	E12421424014	Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11	Docente non specificato		48
17	2024	E12411424001	Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	Enricosalvatore SIMONETTI <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	L-FIL-LET/04	72
18	2024	E12421424001	Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	Enricosalvatore SIMONETTI <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	L-FIL-LET/04	72
19	2024	E12411424007	Lingua e letteratura latina - avanzata	L-FIL-LET/04	Docente non specificato		48
20	2024	E12421424007	Lingua e letteratura latina - avanzata	L-FIL-LET/04	Docente non specificato		48
21	2024	E12411424005	Lingua, traduzione e linguistica inglese	L-LIN/12	Docente non specificato		72
22	2024	E12421424005	Lingua, traduzione e linguistica inglese	L-LIN/12	Docente non specificato		72
23	2024	E12411424020	Neuroetica	M-FIL/03	Docente non specificato		48
24	2024	E12411424004	Origini dell'inglese	L-FIL-LET/15	Docente di riferimento Lorenzo LOZZI GALLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/15	72
25	2024	E12421424004	Origini dell'inglese	L-FIL-LET/15	Docente di riferimento Lorenzo LOZZI	L-FIL-LET/15	72

					GALLO Professore Ordinario (L. 240/10)		
26	2024	E12421424021	Progettazione della comunicazione per l'inclusione sociale	M-PED/03	Maria Concetta CARRUBA Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)	M-PED/04	48
27	2024	E12411424010	Prova finale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		144
28	2024	E12421424010	Prova finale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		144
29	2024	E12411424011	Psicologia dell'apprendimento	M-PSI/04	Docente di riferimento Grazia DE ANGELIS Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)	M-PSI/04	24
30	2024	E12411424011	Psicologia dell'apprendimento	M-PSI/04	Docente di riferimento Angelo REGA Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)	M-PSI/04	24
31	2024	E12421424012	Spettacolo e culture visuali	L-ART/05	Docente non specificato		48
32	2024	E12411424002	Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	Anna RINALDIN Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/12	96
33	2024	E12421424002	Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	Anna RINALDIN Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/12	96
34	2024	E12411424006	Teoria e metodi educativi	M-PED/01	Docente di riferimento Chiara BELLOTTI Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)	M-PED/01	36
35	2024	E12421424006	Teoria e metodi educativi	M-PED/01	Docente di riferimento Chiara BELLOTTI Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)	M-PED/01	36
36	2024	E12411424006	Teoria e metodi educativi	M-PED/01	Angela ARSENA Professore	M-PED/01	36

Associato (L.
240/10)

37	2024	E12421424006	Teoria e metodi educativi	M-PED/01	Angela ARSENA Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/01	36
38	2024	E12411424014	Teoria e metodologia della storia	M-STO/02	Docente di riferimento Carmelina GUGLIUZZO Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/02	48
						ore totali	2352

**Curriculum: Lettere Moderne**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ Letteratura italiana (1 anno) - 12 CFU - obbl L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ Storia della lingua italiana (1 anno) - 12 CFU - obbl	24	24	18 - 30
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ Lingua, traduzione e linguistica inglese (1 anno) - 9 CFU - obbl	9	9	9 - 12
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ Teoria e metodi educativi (1 anno) - 9 CFU - obbl M-STO/02 Storia moderna ↳ Teoria e metodologia della storia (2 anno) - 6 CFU - obbl	15	15	9 - 15
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ Lingua e letteratura latina (1 anno) - 9 CFU - obbl L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana ↳ Filologia della letteratura italiana (2 anno) - 6 CFU - obbl L-FIL-LET/15 Filologia germanica	24	24	18 - 24

	↳ <i>Origini dell'inglese (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	54 - 81

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-FIL/03 Filosofia morale ↳ <i>Neuroetica (2 anno) - 6 CFU</i>	24	12	12 - 15 min 12
	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>Geografia (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>Innovazione didattica e tecnologie digitali (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>Psicologia dell'apprendimento (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 15

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	8 - 15
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	1 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Lettere Moderne*:

120

93 - 132

Curriculum: Letterature comparate e transmedialità

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ Letteratura italiana (1 anno) - 12 CFU - obbl	30	30	18 - 30
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ Letteratura italiana contemporanea (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ Storia della lingua italiana (1 anno) - 12 CFU - obbl			
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ Lingua, traduzione e linguistica inglese (1 anno) - 9 CFU - obbl	9	9	9 - 12
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ Teoria e metodi educativi (1 anno) - 9 CFU - obbl	9	9	9 - 15
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ Lingua e letteratura latina (1 anno) - 9 CFU - obbl	24	24	18 - 24
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			

↳ Letteratura e transmedialità (2 anno) - 6 CFU - obbl			
L-FIL-LET/15 Filologia germanica			
↳ Origini dell'inglese (1 anno) - 9 CFU - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti			72 54 - 81

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	24	12	12 - 15 min 12
	↳ Spettacolo e culture visuali (2 anno) - 6 CFU			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	↳ Filosofie e teorie dei linguaggi (2 anno) - 6 CFU			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ Progettazione della comunicazione per l'inclusione sociale (2 anno) - 6 CFU			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ Digital humanities (2 anno) - 6 CFU			
Totale attività Affini			12	12 - 15

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	8 - 15
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	1 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	36	27 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Letterature comparate e transmedialità</i>:	120	93 - 132



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	18	30	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	9	12	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	15	-

Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	18	24	-
	L-FIL-LET/15 Filologia germanica			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: -

Totale Attività Caratterizzanti 54 - 81

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	15	12
Totale Attività Affini			12 - 15

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------

A scelta dello studente	8	15	
Per la prova finale	18	18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	1		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Totale Altre Attività		27 - 36	

► Riepilogo CFU R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	93 - 132

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^{AD}

Si informa il CUN che a seguito dell'Adunanza del 29/02/2024 (prot. min 867/2024, pp. 2) si è proceduto ad una serie di integrazioni. In particolare:

1) In merito al primo rilievo si evidenzia che l'Università telematica Pegaso, pur con sede centrale sita nel Comune di Napoli, per la precipua natura dell'Istituzione varca largamente i confini locali e regionali, rivolgendosi ad una platea di studenti distribuita su tutto il territorio nazionale. Di conseguenza, gli iscritti risultano soltanto in parte minore provenienti dal territorio presso cui la sede dell'Ateneo è ubicata. Recependo tale osservazione, tuttavia, l'Università telematica Pegaso ha avviato una nuova serie di consultazioni di parti sociali locali, al fine di fornire una quanto più ampia rappresentanza possibile al livello di prossimità territoriale. La nuova consultazione si è svolta in data 14.3.24 ed ha visto una qualificata partecipazione di stakeholders locali. Pertanto il quadro A1.a è stato aggiornato e le risultanze sono consultabili nel verbale allegato.

2) In merito al secondo rilievo si espone che la struttura del corso prevede l'attivazione di "curricula", al fine di riflettere più fedelmente la flessibilità e l'ampio spettro educativo che il corso intende offrire.

In aggiunta, consapevoli della particolarità del corso di laurea magistrale erogato 'integralmente a distanza', si è ritenuto opportuno rivedere la strutturazione della prova finale. Questa modifica comporta l'eliminazione del range di CFU precedentemente associato alla prova finale, dal momento che il tirocinio non rientra tra le attività previste dal nostro piano

di studi. Considerato l'azzeramento del range della prova finale e fatti salvi gli altri intervalli delle TAF B, C e D, il massimo intervallo possibile diventa di 39 CFU; abbiamo quindi adottato tale intervallo per differenziare massimamente i curricula.

3) In merito al terzo rilievo, si precisa che gli insegnamenti di L-FIL-LET/15 e di L-LIN/12 rappresentano, con 21 CFU assegnati, una parte rilevante del percorso di studi e non sono insegnamenti a scelta. Gli stessi assicurano la piena capacità del corso di fornire allo studente un approfondito sviluppo di capacità traduttive dalla lingua inglese.

4) Relativamente all'ultimo rilievo sono riportati i dati richiesti nel relativo quadro.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle altre attività

R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}